Edilia Arte e Tecnica del Costruire · Anno XVII - n. 43 · Semestrale del Gruppo Magnetti
Giugno 2012 - Copyright 1993 by Finedil Servizi Finanziari SpA - www.magnetti.it

43 edilia

Nasce Magnetti Goldbeck
L'essenza del fotovoltaico

Occhiobello Outlet Village
Lo shopping "naturale"

Magnetti Building
Supera la prova terremoto

Magnetti
Soluzioni per costruire

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% — DCB BERGAMO - IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CPO DI BERGAMO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI.

Nasce Magnetti Goldbeck L'essenza del fotovoltaico

Joint venture paritetica tra Magnetti Building e Goldbeck Solar per realizzare impianti fotovoltaici chiavi in mano. Unione di eccellenze per presidiare il mercato del solare in Italia.

Magnetti Building S.p.a. e Goldbeck Solar hanno siglato una joint venture per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Italia.
La firma all'accordo è stata posta alla fine di marzo dall'Amministratore Delegato di Magnetti Building S.p.a., Gregorio Magnetti e dal Chief Executive Officer di Goldbeck Solar GmbH, Joachim Goldbeck.
L'intesa prevede la costituzione di **Magnetti Goldbeck Srl**, società per la progettazione e costruzione (EPC) di impianti fotovoltaici e relativi servizi di gestione e manutenzione (O&M), con sede a Carvico.
Il Consiglio di Amministrazione, composto dai rappresentanti delle due società, ha assegnato il ruolo di Amministratore Delegato a Sergio Signorini, proveniente da Magnetti Building.
La nuova società è attiva principalmente nella realizzazione di impianti integrati su tetti di edifici industriali, logistici e commerciali, con dimensioni tra 100 e 1.000 kW di potenza, ma può anche acquisire progetti di impianti integrati e a terra di ogni dimensione. Inoltre, è in grado di sviluppare altre tecnologie rinnovabili, sinergiche con la costruzione di edifici industriali.
La partnership unisce la vocazione tecnica nel settore fotovoltaico di Goldbeck Solar, che vanta un'esperienza di oltre 10 anni nel settore del solare, al know-how di Magnetti Building che ha il compito di introdurre la nuova società nel mercato delle costruzioni industriali, commerciali e per la logistica.
Il piano industriale prevede 45 milioni di euro di ricavi a regime. La scelta di investire in questo nuovo settore è una scelta di lungo periodo determinata da una prospettiva economicamente positiva di utilizzo in Italia dell'energia solare, a fronte del crescente costo dell'energia elettrica da fonte tradizionale.
L'operazione consente a Magnetti Building di ampliare ulteriormente la propria proposta nel settore dell'edilizia industriale, commerciale e della costruzione di edifici chiavi in mano.
Inoltre, il mercato del fotovoltaico è indirizzato anche ad edifici già esistenti; l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture industriali è infatti preferita all'utilizzo di impianti a terra, considerati meno compatibili dal punto di vista ambientale.
L'azienda è operativa dallo scorso aprile ed ha già acquisito la prima commessa, in collaborazione con Magnetti Building, nella provincia di Brescia.

Nella foto sopra, la sede del Gruppo Godbeck GmbH a Bielefeld, Germania

Il commento
Joachim Goldbeck

Joachim Goldbeck
C.E.O.
Goldbeck Solar GmbH

In occasione della presentazione della joint venture alla stampa italiana, il C.E.O. della società tedesca ha enfatizzato i punti strategici dell'operazione di ingresso nel mercato italiano: "Per la combinazione tra alta intensità di realizzazioni industriali, alte ore di irraggiamento solare e prezzo dell'elettricità relativamente alto, il mercato italiano è tra i più interessanti d'Europa e riteniamo presto sarà conveniente alle imprese italiane produrre il proprio fabbisogno di energia con la fonte solare.
Investiamo molto volentieri in Italia e non avremmo potuto trovare un partner migliore di Magnetti".

Il profilo
Chi è Goldbeck Solar GmbH

Goldbeck Solar è una società che opera nel settore della costruzione, monitoraggio e manutenzione di impianti fotovoltaici, con focalizzazione su tetti integrati e a terra. Fondata nel 2001, nell'ultimo esercizio ha avuto ricavi di circa 70 milioni di euro.
Appartiene al gruppo Goldbeck, di Bielefeld, leader in Germania nel settore della progettazione e costruzione chiavi-in-mano di edifici industriali, per uffici e parcheggi, con ricavi di circa 1,4 miliardi di euro, nel 2011. Il gruppo Goldbeck è stato fondato nel 1969 ed appartiene alla famiglia Goldbeck.

Magnetti GOLDBECK

Dai energia al tuo futuro

Gregorio e Paolo Magnetti
Storia, competenza e solidità familiare per aprire nuove frontiere di mercato

Un'alleanza strategica con un partner internazionale per guardare al futuro

Quello siglato dalla Goldbeck Solar è il primo investimento in Italia operato dal gruppo tedesco leader in Germania nel settore edile e fotovoltaico. Un aspetto che lusinga il Gruppo Magnetti, partner privilegiato per questa operazione di ingresso nel mercato italiano. Sono molti i tratti comuni tra il gruppo bergamasco e la società tedesca: una lunga storia, la grande professionalità e competenza nel settore di riferimento e la solidità familiare. "Da tempo il gruppo Magnetti studiava l'ingresso nel settore fotovoltaico e siamo lieti di poter associare la nostra conoscenza del mercato italiano degli edifici industriali e per la logistica alla tecnologia di progettazione di Goldbeck Solar" – afferma Paolo Magnetti, Presidente di Magnetti Building S.p.a. "Siamo particolarmente soddisfatti che due imprese familiari, italiana e tedesca, si siano accordate per un nuovo progetto industriale, sulla base dei rispettivi vantaggi competitivi".

"Il know-how tedesco sulle tecnologie sarà fondamentale - aggiunge Gregorio Magnetti, Amministratore Delegato di Magnetti Building S.p.a. - mentre noi mettiamo sul piatto la nostra leadership nell'edilizia commerciale e una consolidata rete vendita.
Siamo certi che sia un business ancora in crescita, indipendentemente dalla durata dei contributi statali, perché i costi della tecnologia e degli impianti continuano a scendere, mentre i costi dell'energia in Italia restano i più alti d'Europa". La nuova società è composta da personale in parte provenienti dalle due aziende, in parte da nuove assunzioni. In Italia la nuova realtà potrà avere anche ricadute positive sull'indotto che interessa impiantisti, elettricisti e installatori.

Per il nuovo centro dello shopping polesano sono stati scelti masselli dal gusto classico che ricreano l'atmosfera dei centri storici locali

Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Occhiobello Outlet Village, lo shopping "naturale"

Realizzato con tecnologie ecocompatibili e dotato di pannelli fotovoltaici ma con un design dal sapore antico ispirato all'architettura del territorio: il nuovo Outlet Village di Occhiobello da poco inaugurato nel Polesine è un mix di innovazione e tradizione immerso in un'area ricca di attrazioni naturalistiche, sportive ed ecologiche

In posizione strategica fra le province di Rovigo e Ferrara e con un bacino di utenza stimato intorno ai 3 miloni di potenziali clienti, il nuovo Occhiobello Outlet Village si estende nel cuore del Polesine con una superficie attuale di 120mila metri quadri, cui verrà aggiunta successivamente una nuova area edificabile di 112mila metri quadri.
La struttura, collocata lungo una pista ciclabile che lambisce il Po in un'area estremamente ricca di attrazioni naturalistiche, sportive ed ecologiche, è immersa negli splendidi scenari del parco naturale ed è stata progettata rispettando habitat, urbanistica e identità storica dell'area geografica del Delta del Po, e trae ispirazione dalle architetture del territorio, pur essendo stata realizzata con le più moderne tecnologie ecocompatibili.
Il nuovo centro dello shopping polesano presenta lunghi viali pedonali e ampi porticati tipici dei centri storici della zona di Rovigo e Ferrara, cui fanno da cornice 74 negozi d'innovativa funzionalità, e tanti spazi comuni come ristoranti e aree verdi. Le pavimentazioni fornite da Magnetti con servizio "chiavi in mano", sono state realizzate utilizzando masselli perfetti per ricreare l'atmosfera "cittadina" del centro - come Urbe Classico, Sestino, Listello, Ciotolo, Laxtra e Cubetto - e rifinite con appositi cordoli.
Per le aree destinate al parcheggio è stato invece utilizzato il massello Drenapark dalle elevate prestazioni drenanti.

Località:
Occhiobello (RO)
Committente:
Occhiobello Outlet Village Srl, Occhiobello (RO)
Progettista e Direzione Lavori
Alessandro Prearo e Glauco Bettarelli Geometri, Occhiobello (Ro)
Impresa
Consorzio Veneto Cooperativo Soc. Coop. Spa, Marghera (VE)
Destinazione d'uso:
parco commerciale

Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Agriturismo Casa Ramello: relax ecosostenibile

A pochi chilometri dal mare, nel lussureggiante parco naturale del Delta del Po, sorge un'accogliente struttura ricettiva a conduzione familiare dove è facile rilassarsi a contatto con la natura

Località
Ariano nel Polesine (RO)
Committente
Agriturismo Casa Ramello
Ariano del Polesine (RO)
Progettisti
Belloni Giuseppe, Belloni Barbara,
Pasqualin Cristiano
Impresa
Barlese Posa s.n.c.,
Sala di Istrana (TV)

Situato nel cuore delle campagne del Polesine, a breve distanza dalle spiagge dell'Adriatico, l'agriturismo Casa Ramello è nato dalla ristrutturazione di un'antica stalla con annesso fienile e sala mungitura ed è il luogo ideale per quanti desiderano trascorrere momenti di tranquillità e relax a contatto con la natura. Il recupero, iniziato nel 2005, ha tenuto debito conto della tipicità dei fabbricati rurali e favorito l'impiego di soluzioni tecniche a basso impatto ambientale per l'utilizzo di energia pulita, come pannelli fotovoltaici e solare termico.
A richiamare la rusticità e il calore degli ambienti dell'agriturismo contribuiscono anche le pavimentazioni esterne di circa 1200 metri quadri di superficie, realizzate con Cassia mix Luserna di Magnetti Pavimentazioni Murature: un massello autobloccante che, grazie anche ai colori adottati, dona all'insieme una sensazione di particolare eleganza e calorosa accoglienza.

Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Panchine minimal alla Triennale di Milano

Prosegue la partnership con l'architetto Ronen Joseph

LA TRIENNALE DI MILANO

Una presenza prestigiosa dalla forte valenza architettonica quella di Magnetti Pavimentazioni Murature alla Triennale di Milano. Una serie di panchine in stile minimal sono state installate nella sede espositiva della mostra "Un nuovo segno" allestita per presentare i 10 progetti finalisti del Concorso Internazionale per il concept design del nuovo centro direzionale Eni.
Un'ispirazione tracciata dal designer **Ronen Joseph** che ha progettato questo spazio espositivo e con il quale Magnetti ha proseguito la propria collaborazione, dopo il felice avvio del progetto "Concrete Mission".
Le panchine sono state collocate all'interno de "Il Cubo", un ampio salone di 400 mq in cui costituiscono punti ideali di osservazione lungo il percorso del visitatore.
Le panchine bianche, dal design lineare e moderno, esprimono il punto di partenza da cui Magnetti Pavimentazioni Murature intende iniziare un percorso per lo studio e lo sviluppo di nuovi prodotti destinati all'arredo urbano, rispettando i canoni della sostenibilità e dell'integrazione architettonica.

Da Magnetti Building

Ilva, una presenza d'acciaio

Lo stabilimento produttivo ILVA S.p.A. del Gruppo RIVA Acciaio di Genova si inserisce nel contesto di un'area industriale completamente rinnovata e servita da una nuova rete di viabilità e servizi. L'edificio apparentemente monoblocco e privo di aperture, cattura la luce direttamente dal cielo grazie alla copertura a shed.

Il fabbricato sorge su una superficie di circa 18.900 mq ed è adibito a magazzino generale ricambi.
Il tamponamento perimetrale è quasi privo di aperture ad eccezione delle sole due vie di transito principali che sono state attrezzate con doppi portoni motorizzati a saracinesca verticale. La luce naturale all'interno del capannone filtra attraverso le finestrature a "shed" poste in sommità della copertura. L'edificio è costituito da una struttura in travi e pilastri in cemento armato prefabbricato, di forma rettangolare, su due diversi livelli, con copertura in tegoli del sistema "Tecnoplan" e con tamponamento perimetrale in pannelli prefabbricati isolati con finitura naturale "fondo cassero", tinteggiati con l'azzurro istituzionale.

Località:
Genova - Cornigliano
Società:
ILVA S.p.A. - Gruppo RIVA
Destinazione d'uso:
magazzino generale ricambi

Foto Giuseppe Cella

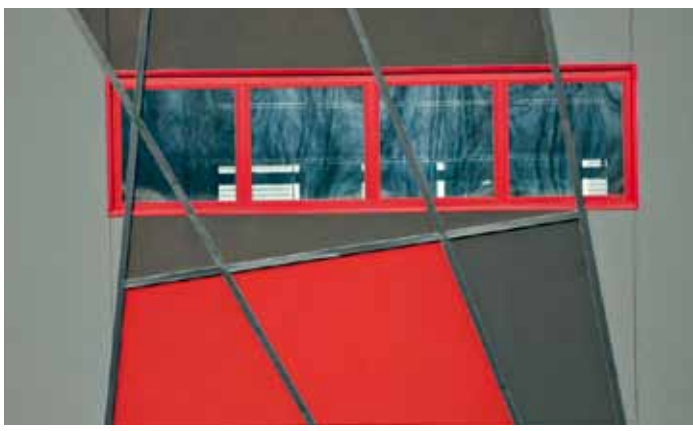
Da Magnetti Building

Bena, geometrie dinamiche

Alle porte della Valle Cavallina nel bergamasco sorge il progetto commissionato dalla Società Bena Costruzioni S.r.l. nuovo polo per unità commerciali, produttive e artigianali in una zona destinata a diventare una delle principali "porte" di accesso al Paese.
Forme semplici, essenziali e geometriche, caratterizzano questo complesso per il quale i progettisti si sono ispirati ai dettami del neoplasticismo. Il risultato è un'architettura che non lascia spazio a contenuti decorativi, con l'uso esclusivo di "non colori" come il bianco e il nero, concedendosi come unica distrazione il rosso (colore primario) nella numerazione dei portoni e nelle ogive sulle ampie superfici finestrate della palazzina. Il dinamismo delle superfici è dato dai meccanismi geometrici che enfatizzano la combinazione lineare di traversi e montanti.

Località:
Trescore Balneario (BG)
Committente:
Bena Costruzioni srl
Progettazione e Direzione Lavori:
Arch. Michele Zambelli
Geom. Giambattista Castelli
Trescore Balneario (BG)
Collaboratore:
geom. Francesco Fracassetti
Destinazione d'uso:
produttivo, commerciale e direzionale
Impresa esecutrice:
Bena Costruzioni srl

FOTO QGlab di Livio Marrese LabdiA - Laboratorio di Architettura



Da Magnetti Building

Scenografia a doppia pelle

Design, sostenibilità, sistemi a tecnologia avanzata ed un pizzico di eccentricità architettonica sono gli elementi che caratterizzano questo edificio del lavoro che ha partecipato al concorso "Architetture Rivelate"

L'edificio industriale sorge a Cumiana (To) ed è destinato ad attività artigianale produttiva per un'azienda elettromeccanica. Magnetti Building ha realizzato la struttura prefabbricata composta da pilastri, travi, tegoli di copertura e pannelli di tamponamento scegliendo per la copertura il tegolo 'Newplan supertermico". L'involucro dell'edificio ad alta efficienza energetica, la ventilazione meccanizzata, i pannelli solari e fotovoltaici ed il recupero delle acque meteoriche contribuiscono alla sostenibilità del complesso. Il fascino risiede però nella scenografia semitrasparente dell'involucro esterno, con una doppia pelle costituita da una facciata ventilata fissata ai pannelli prefabbricati con doghe di zinco-titanio su montanti in alluminio ed all'utilizzo dei colori istituzionali rosso e nero per le schermature frangisole. Il progetto ha partecipato al concorso "Architetture Rivelate" indetto dall'Ordine degli Architetti di Torino.

Località:
Cumiana (TO)
Committente:
Soc. S.C.F. Costruzioni srl
Progetto:
Arch. Giuseppe Servetti, Arch. Mirella Giacotto
Direzione Lavori:
Arch. Giuseppe Servetti
Destinazione d'uso:
Artigianale produttiva
Impresa:
Soc. S.C.F. Costruzioni srl

Foto Giuseppe Cella

Da Magnetti Building

Architettura haute couture

Nell'Officina 3 alle porte di Padova la produzione di etichette per capi d'abbigliamento si cela dietro un'architettura d'alta moda.

Marcate linee orizzontali, vetrate dai toni chiaroscuri, un impatto sul paesaggio urbano imponente ed autorevole. L'Officina 3 di Palladio Leasing Spa produce accessori ed etichette in pelle o in stoffa per marchi d'alta moda e la sua architettura si presenta con il rigore delle passerelle ove nulla è lasciato al caso. Lo stile è una questione di pelle percepibile fin dal primo sguardo sull'involucro esterno dell'edificio, in graniglia di marmo di Carrara lavata a pezzatura molto sottile che mette in risalto l'omogeneità della finitura.
Costruito nella zona in espansione dell'area industriale di Padova, vicino al casello autostradale, l'edificio si caratterizza per il prospetto d'ingresso costituito da una facciata continua celata dietro ad una struttura orizzontale. Gli elementi orizzontali in facciata sono stati realizzati con pilastri cavi, appesi a nasi in aggetto. Per la copertura sono stati scelti tegoli alari prefiniti e shed REI 120 a struttura leggera, sui quali sono stati montati i pannelli fotovoltaici.

Località:
Padova
Committente:
Palladio Leasing spa (Officina 3)
Progetto:
Arch. Adriano Ceola
Direzione Lavori:
Arch. Adriano Ceola
Destinazione d'uso:
Produzione di accessori ed etichette in pelle o stoffa per marchi d'alta moda

Innovazione e design ispirano questo progetto innovativo nel modo di interpretare la funzionalità dell'impianto

Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Lavaggi a prova di stress

Dotato di sistemi innovativi per la pulizia dei veicoli, l'autolavaggio di Carate (MB) è stato pensato per resistere al meglio al traffico sostenuto e alla continua e abbondante presenza di acqua sulle superfici. A iniziare dalle pavimentazioni.

L'autolavaggio di Carate, in provincia di Monza e Brianza, si compone di due distinti impianti per la pulizia tradizionale o self service dei veicoli.
La parte destinata al lavaggio e alla pulizia della vettura gestita direttamente dal cliente è costituita da quattordici basamenti in calcestruzzo, realizzati con apposite pendenze per la raccolta dell'acqua e sovrastati da coperture che riparano dal sole battente nel periodo estivo. Gli spazi sono suddivisi da barriere in vetro di sicurezza antisfondamento che hanno la funzione di proteggere gli utenti dagli spruzzi d'acqua generati nei diversi ambienti. Vi è poi un'area destinata all'aspirazione e disinfezione dell'abitacolo e alla pulizia vetri delle autovetture.
Per la pavimentazione dell'autolavaggio di Carate sono stati utilizzati anche masselli autobloccanti Kromax Vecchio Pavé di Magnetti Pavimentazioni Murature, nella finitura roccia e nei colori mix rosso, mix grigio e mix bruno.
Si tratta infatti di elementi perfetti per resistere al traffico sostenuto dell'autolavaggio, alle particolari condizioni dettate dalla continua presenza di acqua e al notevole attrito delle gomme sulle superfici, ed esteticamente ben rispondenti all'immagine di pulizia che caratterizza la struttura dell'autolavaggio.

Località:
Carate (MB)
Committente:
Villa, Carate (MB)
Progettista e Direzione Lavori:
Studio Arch. Giuseppe Tremolada, Giussano (MB)
Impresa:
Cazzaniga & Fumagalli, Sirtori (LC)
Destinazione d'uso:
Attività commerciale

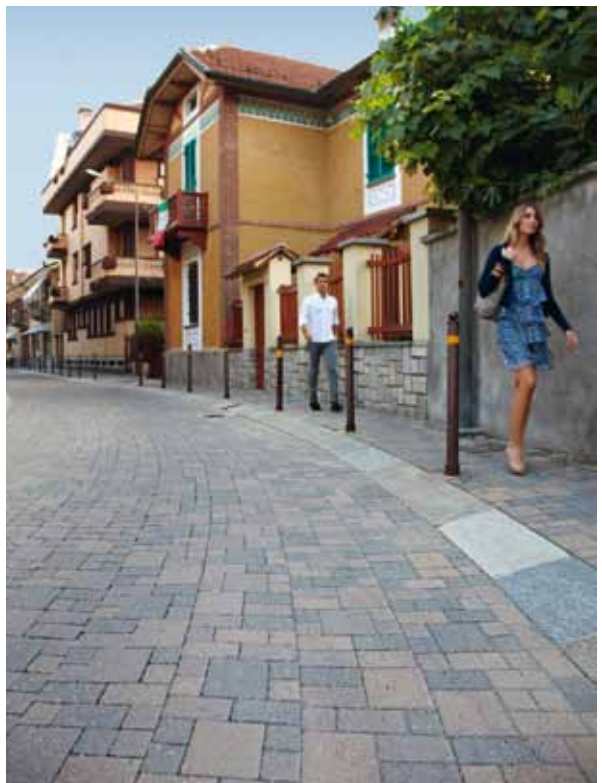
Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Carmagnola, nuovo look per via Rossini

Intervento di riqualificazione per una via del centro storico interessata da transito intenso di pedoni e veicoli.

Via Rossini è l'arteria che collega due importanti piazze del centro storico dei Carmagnola (TO), adibite rispettivamente a parcheggio e ad area mercatale. Il recente intervento di recupero di cui la strada è stata oggetto ha previsto il rifacimento della pavimentazione e la realizzazione di marciapiedi laterali con l'obiettivo, da un lato, di favorire il transito dei numerosi pedoni e, dall'altro, di ridurre la velocità dei veicoli in transito.
Si è quindi proceduto al ripristino completo del sottofondo stradale mediante uno strato di misto ghiaio terroso (spessore cm 25) e uno strato di misto granulare stabilizzato a cemento (spessore cm 20), quindi al rifacimento della fognatura. La pavimentazione è stata realizzata con masselli autobloccanti Kromax Tegula finitura liscia di Magnetti Pavimentazioni Murature, forniti nei colori rosa garda, bruno e ardesia, posati su uno strato di sabbia precedentemente compattato con piastra vibrante.

Località:
Carmagnola (TO)
Committente, Progettista e Direzione Lavori:
Comune di Carmagnola (TO)
Impresa:
Cauda Strade Srl, Pralormo (TO)



Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Contenimenti residenziali

Località:
Montalenghe (TO)
Committente:
Elena Tonso, Montalenghe (TO)
Impresa:
Costruzioni Edili di Soncin Egidio, Montaleghe (TO)
Destinazione d'uso:
residenziale

Contenimenti residenziali inseriti in modo naturale e armonioso nel verde, questi muri di contenimento terra realizzati nell'ambito di un contesto essenzialmente residenziale dimostrano come sia possibile ottenere aree perfettamente pianeggianti anche da situazioni a forte pendenza. La principale criticità del sito in questo caso era legata proprio al recupero di terreno orizzontale a fronte di una superficie fortemente inclinata. Il contenimento del terreno mediante muri a gravità ha permesso di sfruttare al massimo il pendio e di realizzare tre aree perfettamente pianeggianti e perciò ampiamente fruibili dai proprietari, ottenendo nel contempo un ottimo inserimento paesaggistico dell'insieme. Per la realizzazione di questi manufatti sono stati utilizzati blocchi AB Classic di Magnetti Pavimentazioni Murature che hanno consentito di disegnare l'andamento del giardino con la massima libertà. Ciò grazie soprattutto alle ridotte dimensioni degli elementi e alla specificità propria di questi muri di contenimento terra, che non richiedono l'utilizzo di calcestruzzo e ferro. Estremamente veloci nella realizzazione e nell'installazione, si distinguono anche per la notevole qualità architettonica e per la possibilità di realizzare con gli stessi elementi anche scale, mantenendo continuità nel colore.

Da Magnetti Building

Un nuovo quartiere sempre "vivo"

L'operazione di riqualificazione dell'ex area Franchi a Bergamo è nata con l'obiettivo di creare un'area destinata a diverse attività - produttive, di servizio e commerciali – e di ospitare anche una casa di cura per anziani, il tutto articolato attorno a uno spazio centrale destinato a verde pubblico e nell'ottica di un sistema articolato e complesso funzionante durante tutto l'arco della giornata. All'interno del comparto sono stati demoliti i fabbricati esistenti e sono stati realizzati due nuovi complessi artigianali. Il primo, realizzato dalla Società Mininvest Srl è stato frazionato in sei unità destinate ad attività produttiva, artigianale e terziaria; il secondo costituisce invece l'ampliamento della proprietà Paganoni Legnami S.p.A. e si sviluppa al solo piano terra. Le scelte progettuali di uniformità nei materiali, forme e dimensioni sono state finalizzate a rendere un'immagine omogenea del comparto artigianale produttivo e di continuità cromatica.

Foto Giuseppe Cella

Località: **Bergamo**
Committente:
San Sisto Spa – Mininvest srl
Progetto: **Ing. Alessandro Pisoni Bergamo**
Destinazione d'uso: **Produzione/Terziario**

Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Cromatismi hi tech

Situata a Cremella (LC), la sede europea del gruppo giapponese Jasco Corporation specializzato nella costruzione di apparecchiature ad alta tecnologia è costituita da tre piani fuori terra adibiti a magazzino, laboratorio riparazioni e prova delle apparecchiature, sala conferenze, uffici direzionali e commerciali, oltre che da un ulteriore magazzino posto nel piano interrato.
Le facciate al piano terra e parte delle elevazioni fino alla linea di gronda sono state finite blocchi Kromax B12 FV con finitura bocciardata colore Rosso Verona, sigillati e stuccati con malta colorata come i blocchi.
Per le pavimentazioni esterne, i parcheggi e la parte prospiciente l'ingresso sono stati invece utilizzati i masselli autobloccanti Trio linea Tecno colore Mixer.

Località:
Cremella (LC)
Committente:
Jasco Europe srl, Cremella (LC)
Progettista e D.L.
Arch. Pier Emilio Panzeri studio di Architettura, Cornate d'Adda (MB)
Impresa:
Crippa e Perego snc, Monticello Brianza (LC)
Destinazione d'uso:
Palazzina uffici/magazzini

Da Magnetti Building

CPC Inox, solidità ed efficienza

11.000 mq, due corpi rettangolari affiancati in una struttura di un solo piano. Così si presenta il nuovo stabilimento CPC Inox S.p.A, leader nel campo della trasformazione dell'acciaio inossidabile. Costruito nel comune di Gessate (MI), il lato corto del capannone è destinato agli uffici, posizionati in un piccolo blocco su due piani, un volume di testata che si incastra in posizione decentrata al grande prisma rettangolare, costruito in cemento armato tradizionale.
Lo stabilimento di produzione è realizzato con strutture prefabbricate, anch'esse in cemento armato, progettate per garantire la giusta solidità al sostegno di carriponte da 32 tonnellate.
La tamponatura dell'intero capannone, verniciata secondo due diverse tonalità di grigio, è realizzata con pannelli modulari ed è caratterizzata da una fascia orizzontale metallica in acciaio frangisole che ospita impianti e apparecchi di illuminazione. I pannelli a loro volta poggiano su un cordolo opportunamente sagomato che stacca da terra l'edificio, mentre le facciate della palazzina sono rivestite con pannelli metallici blu.

Località:
Gessate (MI)
Committente:
CPC Inox spa
Progetto:
Studio SMT
Arch. Gastreghini, Arch. Gajano Saffi
Direzione Lavori:
Studio SMT
Arch. Gastreghini, Arch. Gajano Saffi
Destinazione d'uso:
Produzione
Impresa:
CLC costruzioni srl - Carvico (BG)

Estero

Da Magnetti Building Romania

Rinnovamento chiavi in mano

Otto mesi di lavoro per 22.200 mq di superficie piana: è pronto il nuovo stabilimento produttivo chiavi in mano di Pirelli Cord, costruito accanto al vecchio edificio.
Il nuovo capannone è l'estensione del vecchio stabilimento, in parte costruito da Magnetti Building Romania negli ultimi anni. Separato dal vecchio edificio con pannelli interni prefabbricati, la nuova opera è composta da una struttura prefabbricata di travi doppia pendenza e tegoli di copertura, con una trama di 12x24 m, e dall' altezza utile di 6,50 m sotto trave.
Sbancamento generale, scavi per fondazioni, riempimento, fognatura delle acque meteoriche, pavimentazione industriale, copertura e serramenti sono stati solo alcuni dei lavori necessari all'ammodernamento dell'impianto.
Il nuovo spazio della Pirelli Cord, comprenderà cinque zone lavorative, già cantierate per il prossimo futuro.

Località:
Slatina - jud. Olt
Committente:
PIRELLI CORD ROMANIA
Progetto: **SC Arcons Proiect srl**
& SC Mixt Expert srl
Progetto Strutturale: **SC Nova Building srl**
Destinazione d'uso: **Produzione**

Da Magnetti Building

Al servizio dell'eccellenza

Nuovo stabilimento per la Südpack Bioggio SA, situata in Canton Ticino e leader nel mercato europeo degli imballaggi flessibili per l'industria alimentare.
A seguito dell'incremento di volumi produttivi degli ultimi anni, l'azienda ha deciso di potenziare la sede di Bioggio, centro di eccellenza del Gruppo per la stampa rotocalco, acquistando due terreni e implementando la costruzione di un nuovo capannone.
La struttura, di circa 1700 mq, è collocata a ridosso dell'esistente in modo tale da costituirne un'espansione naturale: 12,50 m di altezza con campata centrale di 24 m di luce garantiscono il massimo sfruttamento della volumetria disponibile, così da installare in un secondo tempo un magazzino automatico.
Grande attenzione è stata riservata all'isolamento acustico: per tenere al riparo la zona residenziale adiacente dai rumori dei macchinari di produzione, Magnetti Building ha elaborato delle soluzioni tecniche ad hoc con risultati di successo.

Località: **Bioggio CH**
Committente: **SÜDPACK**
Destinazione d'uso: **Produzione**

Da Magnetti Building

Magnetti Building supera la prova terremoto

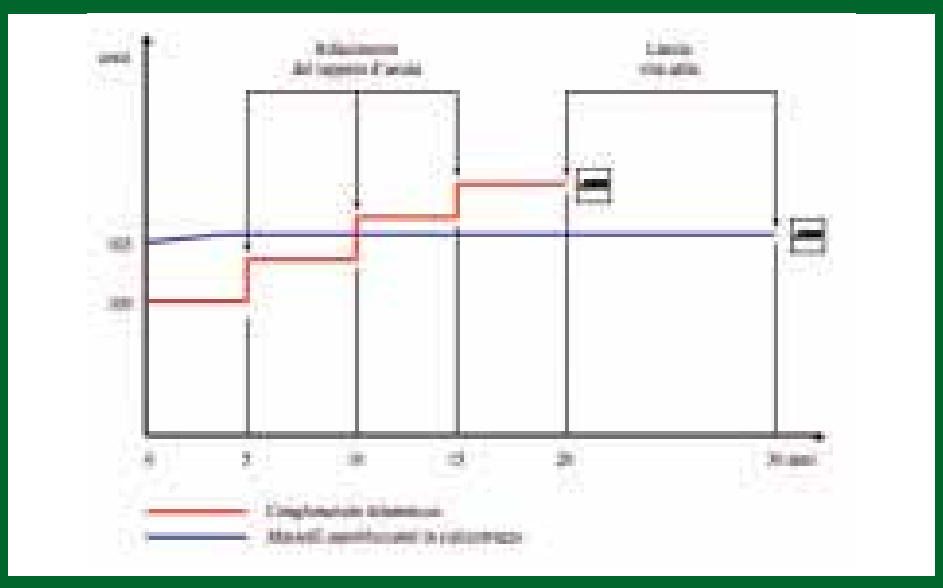
Il sisma verificatosi in Emilia Romagna lo scorso maggio ha colpito molti luoghi di lavoro mettendo in luce le carenze costruttive del passato. Gli edifici Magnetti Building non hanno subito crolli a riprova che l'azienda ha sempre rispettato criteri costruttivi di qualità.

Gli eventi sismici dei mesi scorsi hanno provocato il cedimento di numerosi edifici industriali in Emilia. Magnetti Building ha costruito, in quelle aree, un centinaio capannoni industriali dagli anni '90 ad oggi di cui circa 30 si trovano nel raggio di 20 km dall'epicentro di Mirandola. Da sopralluoghi e verifiche effettuati da nostro personale tecnico nelle zone terremotate, non è stato registrato alcun crollo nei capannoni costruiti da Magnetti Building. Un solo edificio costruito prima dell'entrata in vigore delle norme sismiche necessita di un intervento di adeguamento strutturale, alcuni edifici necessiteranno di sistemazioni dovute al movimento di elementi non sufficientemente vincolati per l'entità delle scosse sismiche registrate.
I danni limitati subiti dagli edifici Magnetti Building si spiegano anche con il fatto che l'azienda ha sempre prestato particolare attenzione alla cura e alla qualità progettuale e ai sistemi costruttivi e ai prodotti utilizzati.
Assobeton, associazione di categoria, si è espressa attraverso un comunicato stampa del 31 maggio:
"E' indispensabile ricordare come, fino al 2003, il territorio dei comuni oggi colpiti dal terremoto non fosse compreso tra le aree ritenute a potenziale rischio sismico. Da qui l'assenza di obblighi normativi o di legge relativi all'adozione di tecnologie e sistemi.
Ma è solo con l'entrata in vigore (01/07/2009) delle Norme Tecniche delle Costruzioni che la normativa nazionale ha imposto una risposta ingegneristica più attuale alle sollecitazioni sismiche.
Il presidente di ASSOBETON, Renzo Bullo, ricorda infatti che "I prefabbricatori italiani sono tra i migliori progettisti e costruttori di strutture antisismiche. Abbiamo il know-how e la tecnologia che derivano da oltre trent'anni di lavoro sul campo, di studio, di test effettuati e di collaudi positivi riscontrati. Si tratta di applicare quanto il legislatore ha previsto con le apposite normative nel corso del tempo.
Mi pare quindi decisamente ingeneroso scaricare ogni responsabilità sui prefabbricatori - prosegue Bullo - che hanno sempre operato secondo la legge e gli standard esistenti, senza trascurare di offrire il proprio contributo per un costante miglioramento degli aspetti relativi alle prestazioni ed alla sicurezza nell'impianto normativo nazionale". L'Ing. Claudio Failla, Direttore Generale di Magnetti Building, in una recente intervista pubblicata sul Corriere della Sera ha dichiarato "Non esiste un problema tecnico. Si possono benissimo costruire edifici antisismici in cemento armato. Ma vediamo pilastri rimasti in piedi e coperture crollate, vuole dire che non c'era collegamento tra pilastro e trave." I fatti hanno confermato la validità dei valori di serietà e correttezza a cui si ispira la nostra azienda.

Per ogni informazione relativa agli edifici costruiti nelle aree colpite dal sisma o, più in generale, sugli edifici Magnetti Building, vi invitiamo a contattare il vostro referente di zona o di inviare una email a crm.building@magnetti.it.

Pavimentazioni stradali, più convenienti con i masselli

Masselli in calcestruzzo contro asfalto: 2 a 0. La partita tra i due principali sistemi di pavimentazione registra la vittoria dei primi sul secondo con uno scarto netto sia sul fronte dei costi che della qualità e sostenibilità. E' quanto emerge dall'analisi dei principali parametri che mettono a confronto le pavimentazioni in masselli autobloccanti con le pavimentazioni bituminose.
A cominciare dai costi.
Dal febbraio 2009 al febbraio 2012 il costo del bitume, materia prima di derivazione petrolifera, ha subito un rincaro del 119%, con un'incidenza media dei costi complessivi dei lavori stradali compresa tra il 40 e il 50 %.
Il confronto tra le due diverse tipologie premia i masselli in calcestruzzo anche in virtù dei costi di manutenzione e della qualità della pavimentazione sul lungo periodo.
Posto uguale a 100 il costo iniziale di una pavimentazione in conglomerato bituminoso, quello iniziale di una pavimentazione in masselli autobloccanti progettata per la stessa destinazione d'uso e vita utile è di 103. Con il passare degli anni, il maggior costo iniziale viene completamente ammortizzato fino a comportare addirittura un risparmio, grazie al minor impatto dei costi di manutenzione *(come si vede dal grafico).*
Già al primo intervento di rifacimento del manto di usura bitumato, mediamente dopo circa 5 anni, i costi della pavimentazione bituminosa superano quelli della pavimentazione in masselli autobloccanti.



Le pavimentazioni in masselli autobloccanti in calcestruzzo sono invece estremamente resistenti alle condizioni meteorologiche: non necessitano dunque di alcun rifacimento e solitamente vengono progettate per una vita utile di almeno 30 anni, anche se vengono riportate esperienze internazionali di pavimentazioni urbane in autobloccanti in perfetta efficienza dopo oltre 40 anni dalla costruzione. A favore dei masselli gioca anche il fattore qualità. L'asfalto perde nel tempo le caratteristiche di sicurezza (antiskid-avvallamenti-buche dovute ad interventi di ripristino, per il passaggio servizi, deformazioni dovute alle escursioni termiche) tanto che, raramente, giunge ai 10 anni senza subire interventi e ripristini.
La pavimentazione in masselli consente inoltre di risolvere anche problemi estetici, funzionali e architettonici nei contesti più vari, dai centri storici al verde pubblico.
La sempre maggiore attenzione a criteri di sostenibilità ambientale nella scelta dei materiali, in particolare al calore ambientale prodotto nei centri urbani dalle superfici orizzontali per effetto dell'irraggiamento solare (effetto isola di calore) con conseguente innalzamento dei consumi per condizionamento d'aria e crescita dell'inquinamento ambientale, oltreché i problemi causati alla sicurezza del transito pedonale e veicolare dal pessimo comportamento del bitume surriscaldato, rende oggi la soluzione in conglomerato bituminoso da evitare quanto più possibile, a favore di soluzioni quali il calcestruzzo ottimizzato con maggiori valori possibili di riflettenza.

Un esempio di pavimentazione con masselli VS5 di Magnetti Pavimentazioni Murature

Desideri ricevere Edilia direttamente nella tua casella mail? Da oggi puoi richiedere l'invio della rivista in formato pdf al tuo indirizzo di posta elettronica. E' una proposta Magnetti per il risparmio e la sostenibilità. Scrivi a infomagnetti@magnetti.it.

Magnetti

Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Tre convegni di successo

Magnetti Pavimentazioni Murature ha avviato un'intensa attività convegnistica portando la propria expertise a tre importanti appuntamenti dedicati all'architettura e alla costruzione sostenibile.
Le 3R "Riqualificazione immobiliare, Recupero Edilizio e Risparmio energetico" era il titolo del convegno svoltosi il 5 marzo a Bergamo nell'ambito di Edil2012. L'ing. Massimo Colombo è intervenuto sulla sostenibilità dei prodotti per pavimentazioni e murature. Di tutto prestigio la presenza alla conferenza internazionale EXPO 2015 Il Progetto degli Eventi Globali organizzata il 25 maggio al Politecnico di Milano. Il valore della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica nel campo dei prodotti per l'edilizia era il tema affrontato dall'ing. Colombo, accanto agli interventi di relatori internazionali del mondo accademico e delle istituzioni, progettisti, direttori dei precedenti Expo, imprenditori.
Infine l'arch. Pablo Binda ha portato l'esperienza Magnetti sul tema del paesaggio, della pianificazione e progettazione alla convention "Nutrirsi di Paesaggio". L'evento, svoltosi al Lingotto Fiere di Torino il 4 e 5 giugno scorsi nell'ambito di "Città Visibili" - Torino Smart Festival 2012, è stato pensato per offrire a istituzioni, professionisti e imprese un'importante occasione di aggiornamento e confronto.

Dal Gruppo Magnetti

Carta dei valori, ciò che conta in Magnetti

Oltre 200 anni di storia, sei generazioni di imprenditori, un nucleo di principi fondamentali che non ammette deroghe. Così importanti per Magnetti che l'azienda ha sentito l'esigenza di raccoglierli in un documento, con l'impegno di tutti i collaboratori, coinvolti con passione ed entusiasmo.
È nata così la Carta dei Valori, un manifesto che racchiude i principi con cui quotidianamente Magnetti affronta il mercato. Valori non negoziabili, a cui è improntata ogni scelta aziendale, dalla sostenibilità e tutela per l'ambiente, alla trasparenza commerciale, dalla lealtà professionale alla qualità dei prodotti e dei servizi, dalla soddisfazione del cliente alla valorizzazione delle risorse umane.
Questo documento racconta anche, con coralità e partecipazione, una lunga storia puntellata di sfide e di opportunità, che Magnetti ha saputo affrontare e cogliere proprio grazie ad una base comune di valori condivisi e inalterati nel tempo.

Da Magnetti Pavimentazioni Murature

Nuovo catalogo in francese per i mercati d'oltralpe

Magnetti Pavimentazioni Murature punta ai mercati d'oltralpe. Lo fa attraverso un nuovo strumento di comunicazione, fresco di stampa. E' uscito a fine maggio, infatti, il catalogo in lingua francese che presenta tutte le novità e l'esperienza di Magnetti Pavimentazioni Murature.
Vi trovano risalto la gamma prodotti per le pavimentazioni e rivestimenti esterni e le soluzioni per il contenimento terra. La veste grafica ripropone la versione italiana con un tocco floreale davvero "charmant". L'obiettivo di creare una versione in francese è quello di superare il confine italiano e promuovere le soluzioni per pavimentazioni e murature anche agli studi di progettazione in Francia e Svizzera.

Edilia è stampata su Revive, carta riciclata, ecologica.

edilia

Direttore Responsabile: Silvia Savi
Redazione: Marco Stocola, Alessia Bulfon, Francesca Natali, Magdalena Nicola.
Impaginazione e copywriting: Aipem Udine
Stampa: Tipografia Litografica A. Scotti Srl - Cornate d'Adda (MB)
Editore: Finedil Servizi Finanziari SpA Carvico (Bg)
Testata registrata presso il Tribunale di Bergamo con il n.19 del 10/06/1993

L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dai destinatari della presente pubblicazione e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, scrivendo a: Finedil SpA, Via Pedrinelli 118, - 24030 Carvico (Bg), che è titolare del trattamento dei dati. Le informazioni custodite nell'archivio della Finedil SpA verranno utilizzate al solo scopo di inviare documentazioni con finalità commerciali. (Legge 675/96. Tutela dei dati personali).